ZIGNAGO

REGIONE LIGURIA
ATTIVITA' ESTRATTIVE
17 GEN. 2003
PROT. N. 267

REGIONE LIGURIA
ATTIVITA' ESTRATTIVE
PERVENUTO IN DATA
13 GEN. 2003

REGIONE LIGURIA

3632

SPETT.LE
REGIONE LIGURIA
UFFICIO ATTIVITA' ESTRATTIVE
VIA D'ANNUNZIO, 113
16100 GENOVA

PERVENUTO DALLA STRUTTURA

La sottoscritta Bonfiglio Valentina in qualità di legale rappresentante della Ditta Bonfiglio Alberto S.a.s. con sede in comune di Borghetto Vara, via Redarena, 1/A cap 19020, in Provincia della Spezia, P.IVA 01063430118, Iscr. Registro Imprese SP 1998 – 13172, Iscr. C.C.I.A.A. Rea 97832 dal 2/11/98, esercente attività di edilizia e scavi:

Premesso che:

- Con deliberazione del Consiglio Regionale n. 39 del 29 febbraio 2000, la Regione Liguria ha approvato il Piano Territoriale delle Attività di Cava;
- Per quanto concerne la Provincia della Spezia il PTRAC non individua nuove localizzazioni di attività di cava ove la scrivente possa richiedere l'apertura di una cava per l'approvvigionamento di materiale necessario per il proseguimento e l'espansione della propria azienda.

RICHIEDE

con la presente, a norma della legge Regionale 24 Luglio 2001 n. 21, la variante al Piano Territoriale delle Attività di Cava, al fine di inserire nello stesso un nuovo polo estrattivo sito in Comune di Zignago.

Si allega alla presente la perimetrazione, in scala 1:10.000, del nuovo polo estrattivo ed una relazione descrittiva concernente l'ubicazione, la geologia, la tipologia dei materiali, le modifiche al PTRAC e le indicazioni a livello locale del PTCP a firma del Dott. Gino Piaggi.

Certi della benevole accoglienza della presente istanza, porgo distinti saluti.

REGIONE LIGURIA
PROTOCOLLO GENERALE
PG.GL03 000519
N° PROTOCOLLO 7767

Borghetto Vara li 27/12/2002

Ditta Bonfiglio S.a.s.

BONFIGLIO ALBERTO S.a.s.
di Bonfiglio Valentina & C.
Via Redarena n. 1/A
19020 BORGHETTO DI VARA (SP)
P.I. 0106343 011 8 - R.I. SP 1998-**13172**

Bonfiglio Valentina

REGIONE LIGURIA
PROVINCIA DELLA SPEZIA
COMUNE DI ZIGNAGO

RICHIESTA DI VARIANTE AL PIANO TERRITORIALE REGIONALE DELLE ATTIVITA' DI CAVA A NORMA DELLA LEGGE REGIONALE N. 21 DEL 24/7/2001

RELAZIONE DESCRITTIVA E CARTOGRAFIA

Committente: Ditta Bonfiglio Alberto S.a.s

Il tecnico: Dott. Gino Piaggi



***** 2002 *****

STUDIO TECNICO GEOLOGICO DOTT. GINO PIAGGI
LA SPEZIA – VIA GENOVA N. 442
TEL-FAX 0187 –716658

La Ditta Bonfiglio Alberto sas, di Bonfiglio Valentina, con sede in Borghetto Vara (SP), via Redarena 1/a, partita IVA 01063430118, opera nel campo del movimento terra ed edilizia in genere, con mercato a livello locale, soprattutto in Val di Vara e più in generale nella provincia della Spezia.

Il lavoro trattato dalla Ditta si articola soprattutto nella costruzione e ricostruzione di edifici, muri di contenimento in pietra o con rivestimento in pietra, realizzazione di scogliere fluviali, ed è sempre più pressante la richiesta di materiale lapideo tipico dei luoghi per il mantenimento delle caratteristiche urbanistiche, ambientali e paesaggistiche, soprattutto nei centri storici.

Nell'ambito dello Spezzino, e soprattutto nella Val di Vara, sono noti i tipici i manufatti realizzati con conci di pietra di calcare e di arenaria che venivano estratti in piccole cave di prestito in prossimità dei vari centri abitati.

I conci di pietra erano ricavati soprattutto dalle formazioni stratificate (argille a palombini, calcari e marne, arenaria macigno, etc), con strati di spessore limitato (10 – 50 cm), spesso intercalati con strati di argillite e marne per meglio favorire il distacco delle bancate.

Purtroppo, nell'ambito considerato non vi è disponibilità di cave di prestito di pietra locale di questo tipo, idonea allo scopo, soprattutto per realizzare i muri in pietrame, poiché quelle attualmente attive estraggono soprattutto materiale in breccia per essere frantumato e creare inerti.

Inoltre, spesso detto materiale non è idoneo poiché dalla pezzatura estratta non è possibile ricavare i conci di pietra per gli usi previsti in edilizia.

Non ultimo, poiché la disponibilità di materiale lapideo nella Provincia della Spezia è molto scarsa, le Ditte esercenti le cave in attività, non sono disponibili a mettere il cavato sul mercato poiché utilizzato dalle stesse negli impianti di betonaggio e di frantumazione.

Anche la possibilità di sfruttamento del sito di cava previsto nel Piano Regionale, sempre nell'ambito del Comune di Zignago, e cioè il Polo di Arenaria sito in località Fosso Torricella a Torpiana, non

appare idoneo alla soluzione del problema, sia per il tipo litologico (arenaria non calcare), sia per la limitatezza del giacimento, sia per la strada di accesso alla zona che attraversa il centro abitato di Torpiana con una limitatissima carreggiata.

Per le altre cave in attività presenti nel comprensorio considerato, oltre a quanto già espresso in precedenza, si fa presente che la cava Ponte Nuovo in comune di Rocchetta Vara produce inerti da serpentino e diaspro; la cava Vizzà in comune di Sesta Godano estrae arenaria del M. Gottero da frantumare in grossi banchi; la cava Pescina in comune di Borghetto Vara, piccola cava artigianale, estrae pietra calcarea da taglio; la cava Polo Rosso di Levanto in comune di Rocchetta Vara è da sistemare - cava di tipo E – ed il materiale presente è pietra da taglio tipo marmo Rosso Levanto; la cava Trezzo in comune di Beverino è esaurita ed in fase di sistemazione; la cava Polo di Serpentino, sempre in comune di Beverino è da sistemare – cava di tipo E – ed il materiale è serpentino alterato; dalla cava Serenella in comune di Riccò del Golfo si estrae calcare da scogliera; la cava Polo di Arenaria, sempre in comune di Riccò del Golfo è da riaprire ma vi sono difficoltà per la viabilità di accesso ed il transito; dalla cava Pian di Balè in comune di Riccò del Golfo si estrae calcare che viene utilizzato dalla Ditta esercente per inerti; infine, dalla cava Monte Parodi si estrae calcare in massi, ed attualmente non è attiva.

Da questa breve analisi appare evidente la mancanza di cave di materiale lapideo per ottenere conci in pietra locale idonei al recupero dei centri storici e per la realizzazione di muri e manufatti in genere, e quindi la impossibilità della Ditta Bonfiglio S.a.s. di poter rispondere in modo adeguato alle esigenze di mercato, e quindi possibilità di crisi della Ditta e di riduzione dell'occupazione.

Nell'ambito considerato, la Ditta ha individuato un possibile polo estrattivo di cui avrebbe la convenienza economica, ubicato in Comune di Zignago, loc. Valle Mandole, circa un chilometro a sud – ovest dell'abitato di Torpiana, di cui ha già disponibilità dei terreni ed un pieno assenso informale dell'Amministrazione Comunale, e pertanto ne chiede l'inserimento nel Piano Regionale per le Attività di Cava.

Si tratta di una cava che per le sue caratteristiche non può che essere di tipo artigianale, con estrazione di materiale contenuto, rispondente alle richieste del mercato, con attività lavorativa di

Oradoro – Santa Maria – Scogna.

Detta strada, di costruzione recente e non riportata nella Carta Tecnica Regionale, ha una buona carreggiata, e permette di raggiungere agevolmente le varie località del comprensorio.

La visibilità del polo estrattivo è minima e limitata solo al tratto in fregio alla citata strada, ed anche i centri abitati sono lontani e su versanti opposti (Sasseta - Debbio).

I nuclei abitati più prossimi sono Oradoro, posto circa 700 m a sud – est, su versante opposto alla cava, e Valgiuncata – Torpiana a nord – ovest, a circa 1 Km di distanza sempre su versanti opposti.

L'uso del suolo è caratterizzato da bosco misto con sottobosco, in parte degradato.

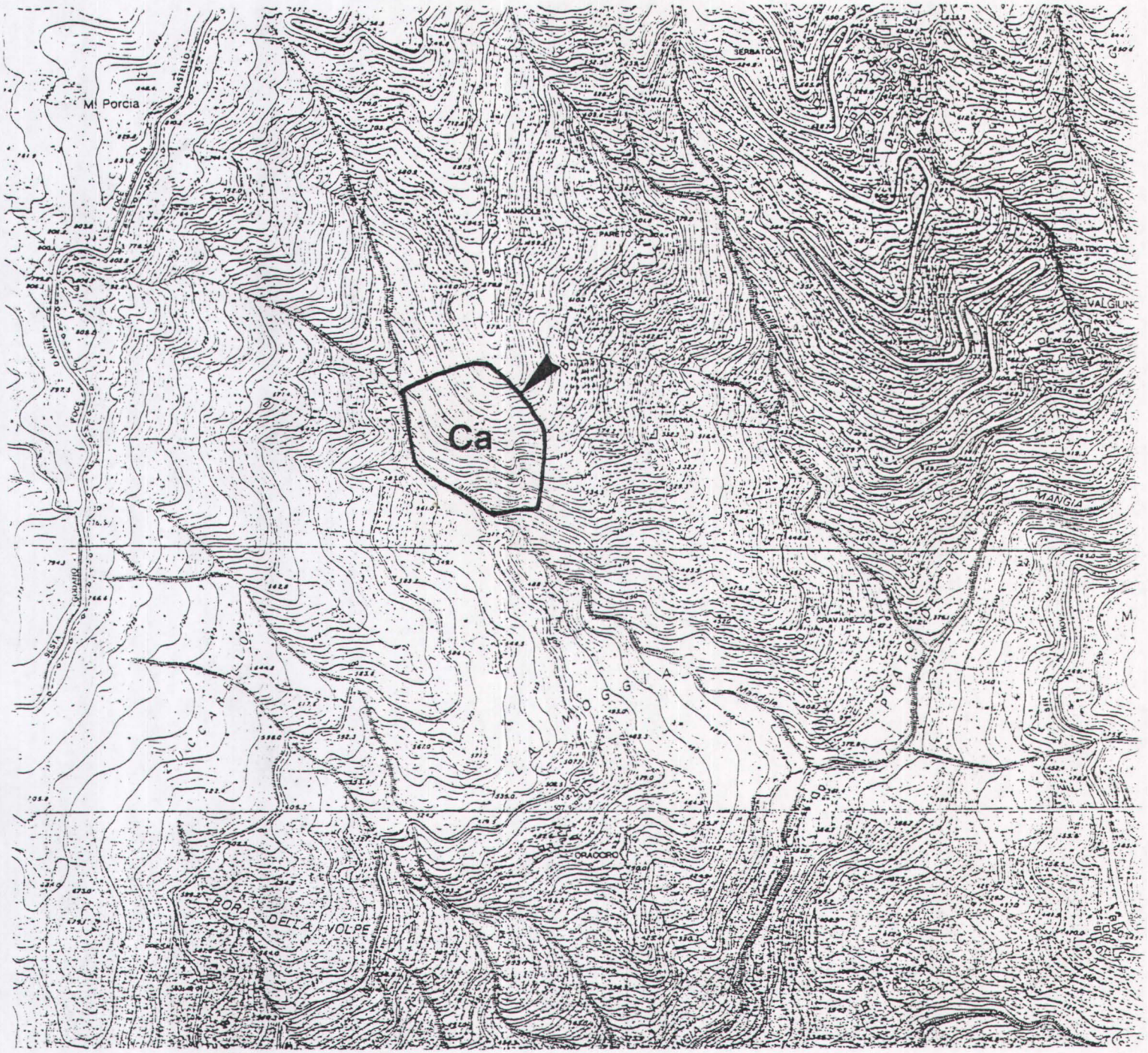
Le indicazioni a livello locale del P.T.C.P. sono:
- Assetto insediativo: ANI – MA
- Assetto vegetazionale: BAM – CO
- Assetto geomorfologico: MO – B.

Nella zona non vi sono manufatti emergenti, e riguardo allo strumento urbanistico comunale la zona è classificata boscata.

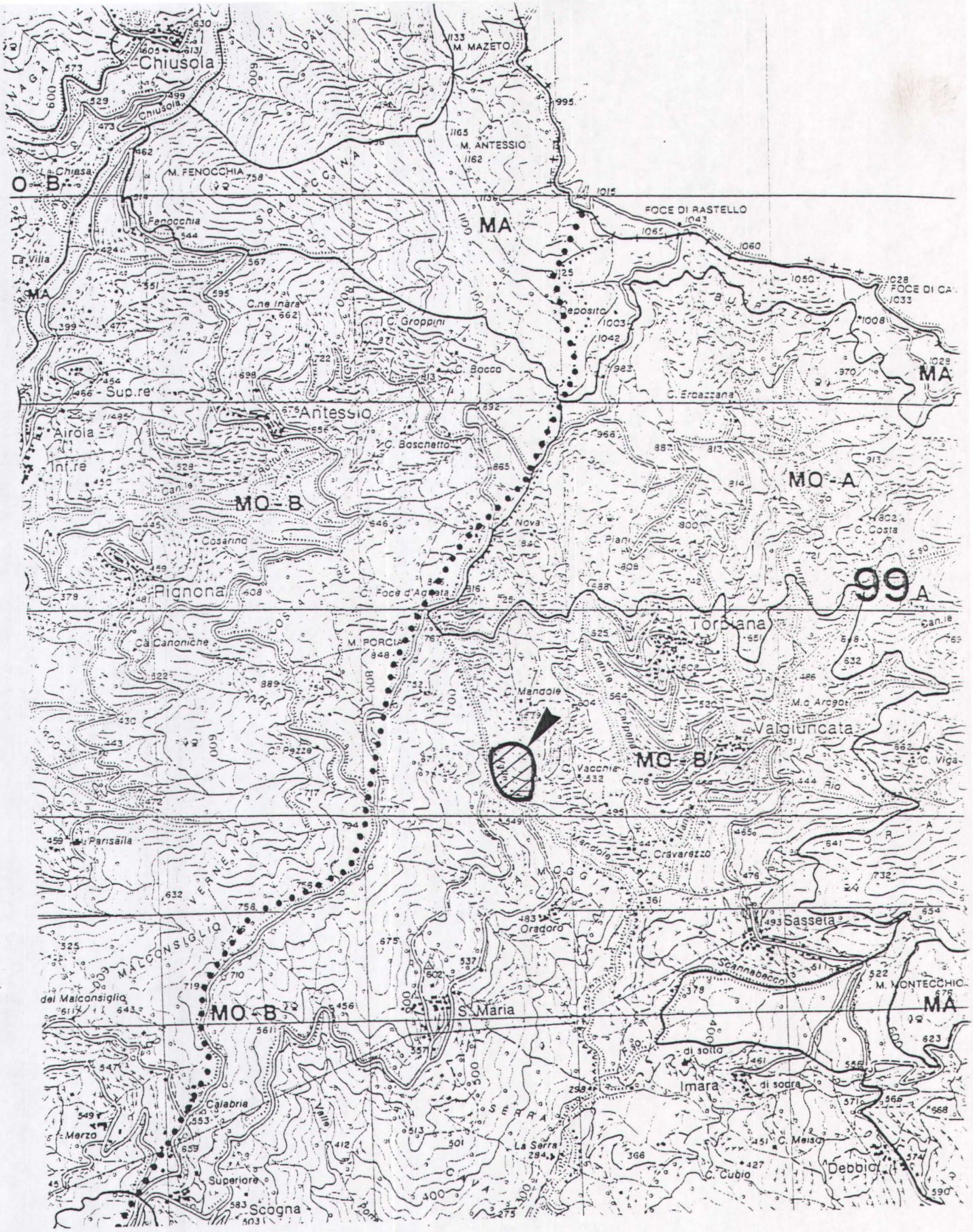
Quanto sopra è visibile nelle allegate cartografie.

Il tecnico incaricato
Dott. Geologo Gino Piaggi





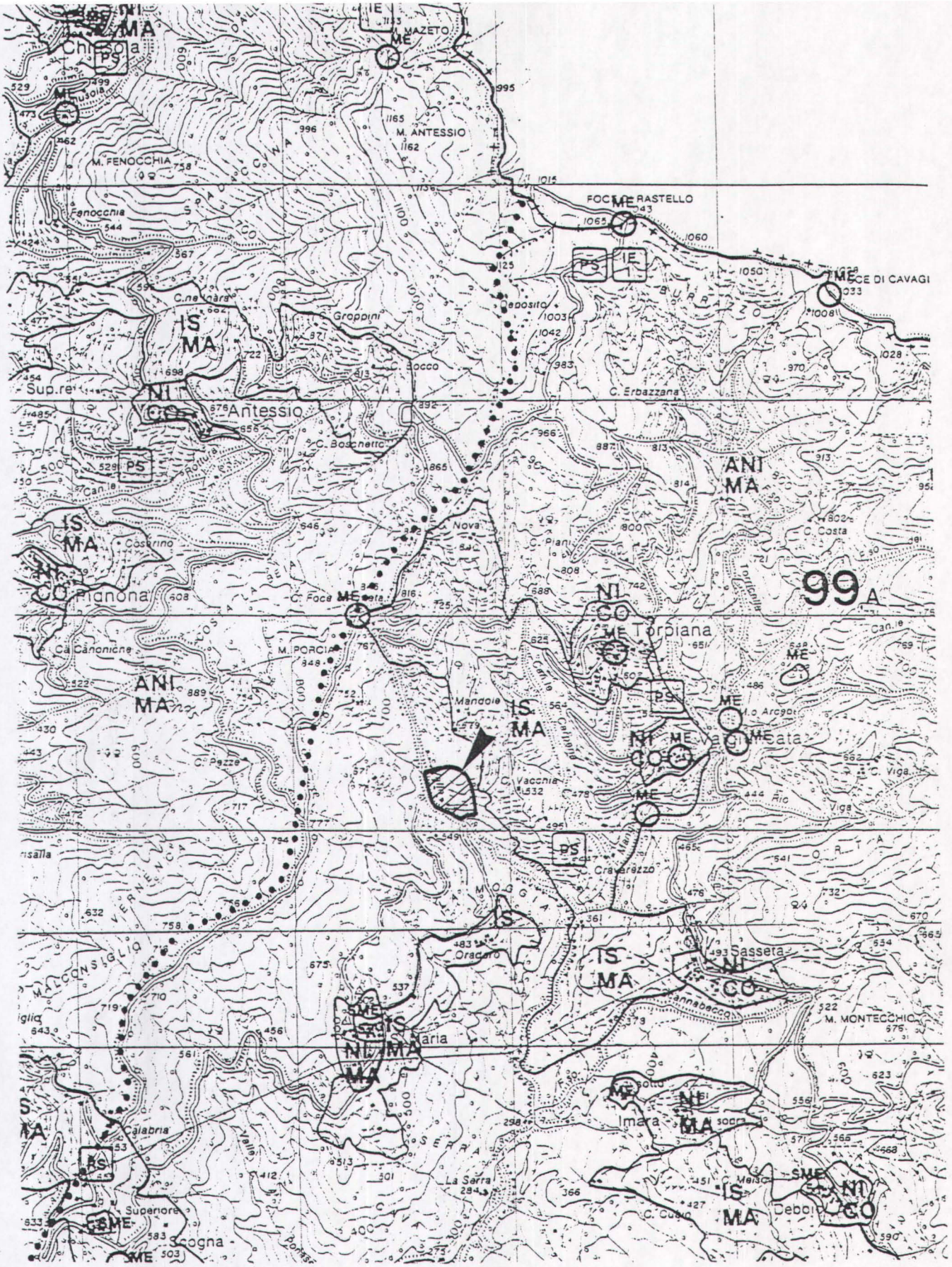
STRALCIO CARTA TECNICA REGIONALE
1:10.000



PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PAESISTICO

ASSETTO GEOMORFOLOGICO

1/25.000



PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PAESISTICO

ASSETTO INSEDIATIVO

1/25.000



PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PAESISTICO

ASSETTO VEGETAZIONALE

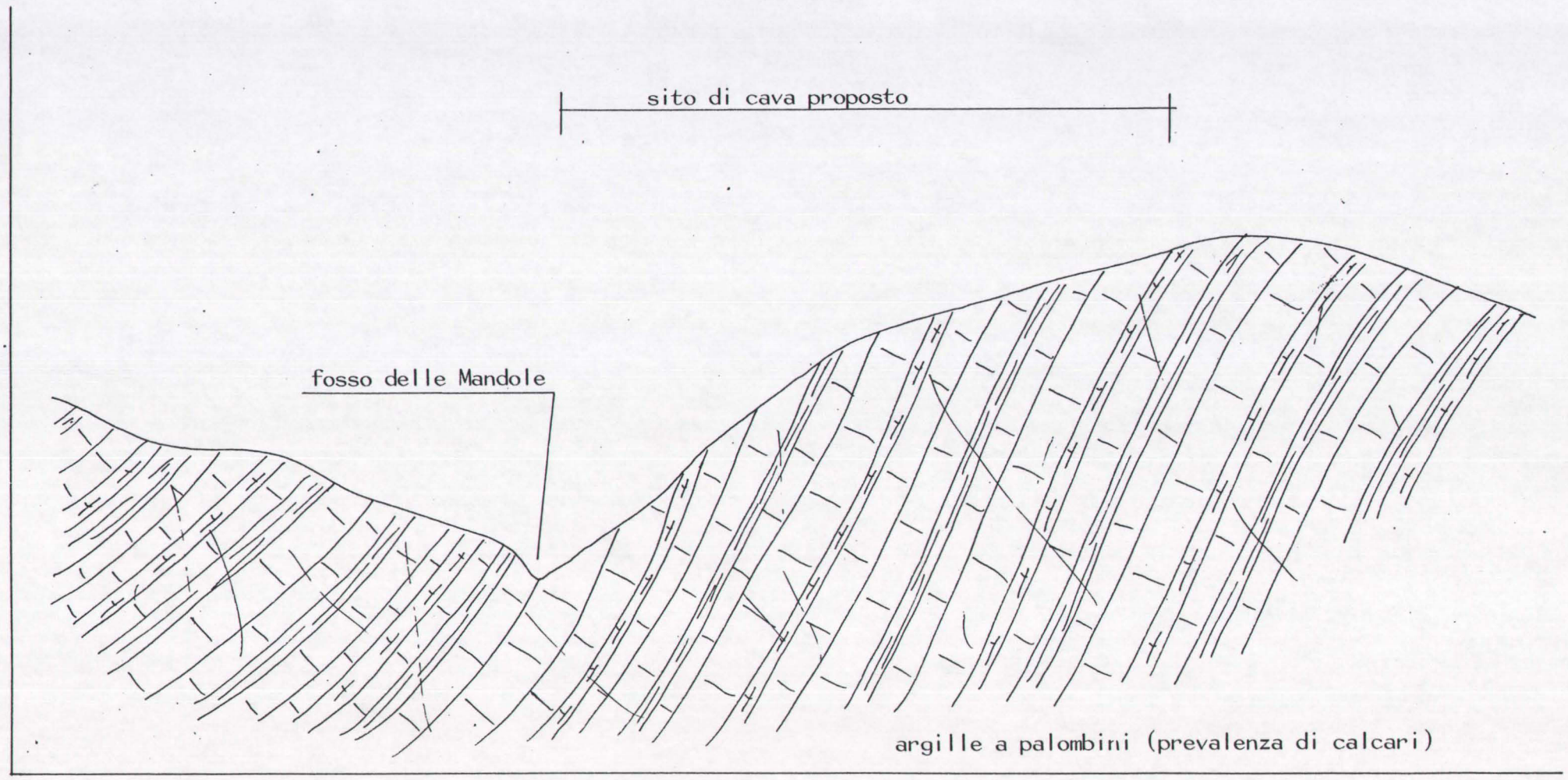
1/25.000



CARTA GEOLOGICA

1:10.000

- Flysch del Monte Caio
- Arenarie di Casanova
- Argille a palombini
- Gabbri
- Detrito e alluvioni
- Stratificazione
- Sezione geologica
- Sito proposto



SEZIONE GEOLOGICA X/X 1/2000